

PIANO FORMATIVO

Master Universitario di II livello in PROGETTAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI

1	Anno accademico	2024-2025
2	Direttore	Maurizio Petrangeli
3	Consiglio Didattico Scientifico	- Prof. Maurizio Petrangeli - Prof. Bartolomeo Azzaro - Prof. Carlo Bianchini - Prof. Roberto Cherubini - Prof. Carola Clemente - Prof. Renato Masiani - Prof. Bruno Monardo - Prof. Luca Ribichini - Prof. Donatella Scatena - Prof. Piero Cimbolli Spagnesi
4	Delibera di attivazione in Dipartimento	09.04.2024
5	Data di inizio delle lezioni	13.02.2025
6	Calendario didattico	A settimane alterne il giovedì dalle 15.00 alle 19.30 e il venerdì dalle 9.30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 19.30
7	Eventuali partner convenzionati	CONI - Comitato Olimpico Nazionale Italiano
8	Requisiti di accesso	• Architettura del paesaggio - 3S - LM3 • Architettura e ingegneria edile - 4S • Architettura e ingegneria edile-architettura - LM4 • Conservazione dei beni architettonici e ambientali - 10S - LM10 • Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico - 12S • Conservazione e restauro dei beni culturali - LM11 • Ingegneria civile - 28S - LM23 • Ingegneria gestionale - 34S - LM31 • Ingegneria per l'ambiente e il territorio- 38S - LM35 • Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie - 53S - LM47 • Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale - 54S - LM48 • Scienze e tecnica dello sport - 75S - LM68 • Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative - 76S - LM67

		• Scienze e tecnologie agrarie - 77S - LM69 • Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio - 82S - LM75 • Scienze economico-aziendali - 84S - LM77 • Ingegneria dei sistemi edilizi - LM24
9	Prova di selezione	Per essere ammesso al Master, il candidato viene valutato in base al titolo universitario presentato, che deve essere appartenente ad una delle classi sopra riportate. In aggiunta alla valutazione per titoli, è prevista una prova di ammissione che consiste in un colloquio sui seguenti argomenti: • Tema di laurea • Precedenti esperienze con particolare riferimento al settore dell'impiantistica sportiva • Conoscenza di architetture per lo sport • Motivazione
10	Sede attività didattica	Facoltà di Architettura, Dipartimento DiAP, piazza Borghese n.9 Roma
11	Stage	Sono previsti <i>stages</i> presso il CONI e presso studi/aziende private partner CONI
12	Modalità di erogazione della didattica	In presenza
13	Finanziamenti esterni, esenzioni, agevolazioni o riduzioni di quota	Nessuno
14	Contatti Segreteria didattica	Indirizzo Dipartimento DiAP, Piazza Borghese n.9 Roma Telefono 06.3210.1211 e-mail eugenia.gerakis@uniroma1.it

Piano delle Attività Formative del Master in:

PROGETTAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI

Il Piano formativo è redatto considerando che le attività didattiche frontali e le altre forme di studio guidato o di didattica interattiva devono essere erogate per una durata non inferiore a 300 ore distribuite, di norma, nell'arco di almeno 6 mesi.

Il Piano formativo può prevedere che il Master sia erogato in tutto o in parte utilizzando forme di didattica a distanza o in lingua diversa dall'italiano.

Il numero minimo di Cfu assegnabile ad una attività è 1 e non è consentito attribuire Cfu alle sole ore di studio individuale.

In caso di attività (moduli) che prevedano più Settori Scientifici Disciplinari sono indicati dettagliatamente il numero di Cfu per ognuno di essi.

Denominazione attività formativa	Obiettivi formativi	Docente	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Tipologia (lezione, esercitazione, laboratorio, seminario)	Verifica di profitto (Se prevista, e modalità)
Attività I Sperimentazione Progettuale	Illustrazione dei temi e delle ricerche dell'architettura contemporanea; trasmissione dei criteri e dei metodi di progettazione; elaborazione della dissertazione conclusiva.	Prof. Maurizio Petrangeli [con prof. R. Cherubini e prof. Donatella Scatena] Altri docenti da definire	ICAR 14 ICAR 15 ICAR 16 ICAR 17 ICAR 19	16 2 2 2 2	Lezione Laboratorio Esercitazione Studio individuale	
Attività II Storia delle Architetture per lo Sport	Illustrazione degli esempi più significativi di architetture per lo sport a partire dalla prima olimpiade dell'epoca moderna sino alle più recenti realizzazioni	Prof. Bartolomeo Azzaro [con prof. P. Cimbolli Spagnesi] Altri docenti da definire	ICAR 18	4	Lezione Studio individuale	
Attività III Tecnica di rappresentazione e modellazione	Illustrazione dei mezzi di rappresentazione con particolare attenzione ai programmi e alle tecniche di modellazione tridimensionale	Prof. Carlo Bianchini [con prof. L. Ribichini]	ICAR 17	4	Lezione Esercitazione Studio individuale	
Attività IV Progettazione strutturale	Illustrazione delle tipologie costruttive legate alla realizzazione di luci di grandi dimensioni	Prof. Renato Masiani Altri docenti da definire	ICAR 08 ICAR 09	2 2	Lezione Laboratorio Studio individuale	

Attività V Tecniche costruttive e tecnologia	Elementi di programmazione e progettazione urbanistica	Prof.ssa Carola Clemente	ICAR 12	4	Lezione Laboratorio Studio individuale	
Attività VI Programmazione, pianificazione e progettazione urbanistica	Elementi di programmazione e progettazione urbanistica	Prof. Bruno Monardo	ICAR 21	2	Lezione Laboratorio Studio individuale	
Tirocinio/Stage				3	Soggetti ospitanti, sedi e organizzazione	
Altre attività	Elaborazione delle esercitazioni, seminari, convegni e attività integrative, attività di ricerca e workshop			5	Seminari, convegni ecc.	
Prova finale	La prova finale consiste nella discussione del progetto per un impianto sportivo elaborato all'interno del "Laboratorio di sperimentazione progettuale"; area e programma funzionale verranno liberamente scelti dai partecipanti tra quelli suggeriti dal gruppo docente; in alternativa, all'inizio del corso, gli iscritti potranno proporre un tema di loro interesse, che dovrà essere approvato dal Comitato Didattico-scientifico.			10	Elaborato, tesi, project work ecc.	
TOTALE CFU				60		